

Bonifici istantanei, dal 9 gennaio non avranno più costi aggiuntivi

LE COMMISSIONI APPLICATE DALLE BANCHE NON POTRANNO SUPERARE QUELLE DEI TRASFERIMENTI ORDINARI

LE NORME

ROMA Bonifici istantanei meno cari. Arrivano le nuove regole dettate dall'Europa per abbassare le commissioni chieste dalle banche sui trasferimenti rapidi di denaro. Operazioni che finora gli istituti fanno generalmente pagare di più, a volte con una commissione fissa a volte in percentuale sull'importo trasferito, con un esborso che può arrivare a qualche euro.

IL REGOLAMENTO

A partire dal prossimo 9 gennaio, come previsto dal Regolamento dell'Unione sui bonifici istantanei, tutte le banche dell'area euro dovranno garantire che i conti di pagamento su cui è possibile ricevere bonifici ordinari in euro siano abilitati anche alla ricezione di quelli istantanei. Inoltre, le commissioni applicate su questo tipo di trasferimenti non potranno superare quelle stabilite sui bonifici ordinari. Dal 9 ottobre inoltre scatterà l'obbligo per le banche non solo di ricevere i bonifici istantanei, ma anche di offrire il servizio ai propri clienti da tutti i conti di pagamento e mediante ogni ca-

nale dispositivo, quindi da pc, telefono, sportelli automatici, terminali self-service e filiali.

Il bonifico istantaneo è un servizio di pagamento con cui è possibile trasferire denaro tra conti correnti in meno di 10 secondi, 24 ore su 24, sette giorni su sette, con disponibilità immediata dei fondi. Un bonifico ordinario si può disporre invece solo nelle ore di apertura delle banche nei giorni feriali e servono poi un giorno o due per ricevere effettivamente il denaro. Con i trasferimenti più veloci si potrà usare quindi un bonifico anche per fare acquisti in un negozio, visto che il denaro sarà subito a disposizione di chi lo riceve. In prospettiva quindi i bonifici istantanei potranno sostituire una parte delle operazioni fatte in contanti o con assegni e fare concorrenza in certi casi anche alle carte di pagamento. Le nuove norme hanno come obiettivo accelerare la piena diffusione di questo strumento e favorire l'ammodernamento e la crescita della competitività dei servizi di pagamento europei nel panorama globale.

La diffusione dei trasferimenti istantanei, anche se finora di solito più costosi di quelli ordinari, è cresciuta in modo costante sin dal loro avvio nel 2017 e oggi rappresentano circa il 20% dei bonifici fatti in Europa. Secondo le stime di Unimpresa il 2024 si potrebbe chiudere con transazioni effettuate con bonifici per 8mila miliardi di euro, in aumento di oltre il 5% rispetto all'anno

precedente. Negli ultimi 20 anni inoltre l'utilizzo di questo sistema di pagamento da parte di imprese e famiglie è sistematicamente aumentato: se nel 2005 l'importo totale dei bonifici era di 1.388 miliardi di euro con 1,1 milioni di operazioni, alla fine del 2023 il volume era salito a 7.579 miliardi con operazioni raddoppiate a 2,1 milioni. Nel primo semestre di quest'anno si è arrivati a 3.919 miliardi e 1 milione e 81mila versamenti, dati che rendono possibile stimare circa 8mila miliardi complessivi trasferiti in 12 mesi.

L'INDAGINE

Secondo l'ultima indagine della Bce, inoltre, quando si va a pagare in un negozio, al bar, in un'officina o al supermercato nella zona euro si utilizza oramai quasi una volta su due (48%) una carta o una app. Quota che scende al 38% in Italia dove comunque negli ultimi due anni il contante ha perso diverse posizioni (-9%).

Tornando alle nuove norme infine, per prevenire eventuali casi di errore o di frode che potrebbero comportare l'invio di un bonifico a un beneficiario errato, le banche dovranno attivare un servizio gratuito di verifica. In pratica, i clienti avranno a disposizione un sistema per controllare se il conto di pagamento del beneficiario, identificato univocamente tramite il codice Iban, corrisponde effettivamente a quello a cui sono destinati i fondi.

Jacopo Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Bonifici istantanei


Le nuove regole: stop agli extracosti

DS9244

Dal 9 gennaio 2025

1  Bonifici ordinari


 Bonifici istantanei

 Dovranno avere lo stesso prezzo

Spesso oggi hanno un sovracosto, dipende dalle banche

- Somma fissa
- In % sul bonifico

2 Le banche avranno l'obbligo di riceverli

 **Dal 9 ottobre 2025**
Le banche avranno l'obbligo di offrire questo servizio ai clienti

Withub